

# Sit-in della polizia penitenziaria davanti alla sede della Prefettura

Dopo un lungo stato di agitazione si passa alla giornata di protesta proclamata dalle organizzazioni sindacali di categoria della Polizia penitenziaria.

Oggi, gli agenti della polizia penitenziaria che operano nella Casa circondariale di Siracusa e nelle case di reclusione di Augusta e Noto, terranno un sit-in davanti la sede della prefettura.

Con questa iniziativa richiameranno l'attenzione sui disagi e sulle difficoltà che trovano, quotidianamente, nel loro lavoro.

«Dopo una lunga, estenuante e sterile attesa - si legge in una nota del sindacato - circa le molteplici richieste d'interventi significativi da parte del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e di tutti quegli Uffici territorialmente competenti che hanno ricevuto comunicazione, senza dare nessuna risposta, alla richiesta di far fronte agli insormontabili problemi strutturali, di carenza di organico della Polizia penitenziaria, di sovraffollamento della popolazione dete-



nuta e di carenza d'igiene che ormai da diversi anni interessa, in particolare, il penitenziario megarese, dove, addirittura, manca l'acqua che da oltre 20 anni viene razionata, con tutte le conseguenze negative che tale limitazione».

Intanto, il provveditore Orazio Faremo, del Ministero di Grazia e Giustizia, Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, provveditorato regionale per la Sicilia, ha convocato per il prossimo 7 luglio, alle 10,

i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

All'ordine del giorno la discussione delle problematiche degli istituti di pena della provincia di Siracusa.

Oltre alla convocazione, il provveditore, invita i sindacati a rinunciare al sit-in, proclamato per oggi, specificando che non è stato possibile convocare le organizzazioni sindacali prima per impegni già presi.

**PAOLO MANGIAFICO**

**giovedì 18 giugno 2009**